

Calcio violento. Maroni: tolleranza zero • Veltroni attacca: questo Governo è duro solo con chi non vota

«È associazione a delinquere»

Daspo ai tifosi napoletani e niente trasferte - Ispettori in questura**Marco Ludovico**
ROMA.

Pugno di ferro: contro la violenza nel calcio il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, lo aveva annunciato, e le decisioni annunciate ieri sono più pesanti del previsto.

Oggi saranno sottoposte alla ratifica dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive e del suo organo tecnico, il Casms (comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive). Il campionato, insomma, ricomincia blindato. Stop alle trasferte per i tifosi del Napoli per tutto il campionato. Obbligo per i prefetti di redigere un calendario delle partite a rischio: in modo da avere una mappa completa sul territorio e nel tempo degli incontri da considerare sorvegliati speciali. La leva del blocco delle trasferte, insomma, dovrà essere usata tutte le volte necessarie: basta con le aperture di credito rivelatesi illusorie. E se sarà il caso, si giocherà a porte chiuse.

Ancora più pesante è la decisione del ministro di mandare gli ispettori del Viminale a Napoli, per valutare l'opera del questore di Napoli, Antonio Puglisi, e il prefetto, Alessan-

dro Pansa. Di solito, le ispezioni sono un atto disposto dal capo della Polizia. L'iniziativa del ministro, eccezionale nella prassi - non si ricordano casi recenti - mostra la gravità della valutazione fatta dal titolare del Viminale. Entro 48 ore gli

PROCEDURA ANOMALA

Irritazione del ministro per l'operato di Puglisi e del prefetto Pansa.

Di solito le ispezioni sono un atto del capo della Polizia

ispettori dovranno consegnare una relazione a Maroni. Il ministro ha anche chiesto l'identificazione dei violenti perché «siano colpiti da Daspo (divieto di accedere alle manifestazioni sportive) e vengano denunciati alla Magistratura per associazione per delinquere» come spiega una nota dell'Interno. Non è facile: si lavora con le telecamere, i testimoni - oltre alle identificazioni - ma è probabile che diversi facinorosi riusciranno a scamparla.

Il ministro non esclude responsabilità perfino nell'Osservatorio: «Stiamo facendo

una verifica interna al ministero, anche se - ha ricordato il ministro - la trasferta era stata autorizzata dall'Osservatorio, che negli ultimi tre anni ha svolto un egregio lavoro». Una bufera, insomma. Maroni attacca anche il magistrato che «commettendo un grave errore, ha rimesso in libertà i cinque tifosi arrestati, responsabili dei gravi incidenti prima e dopo la partita Roma-Napoli». Secondo Maroni, infatti, si poteva «confermare l'arresto e fare il giudizio per direttissima».

Gli ultrà vanno puniti, ha ribadito il ministro, «non solo non partecipando alle manifestazioni sportive, ma considerandoli un'associazione a delinquere. Non è tifoseria organizzata, è criminalità organizzata. Nei confronti di queste persone ci vuole tolleranza zero».

Durante la riunione dell'Osservatorio Antonio Matarrese, presidente della Lega Calcio, ha detto che ci sono due tifoserie organizzate: «quella buona e quella cattiva». Gli ha risposto l'amministratore delegato delle Ferrovie dello stato, Mauro Moretti: con le tifoserie «buone» si possono organizzare treni charter, sulla falsa riga

di quelli già effettuati per le grandi manifestazioni di massa sindacali o religiose. È vero e proprio contratto che fornisce a una tifoseria un treno su una determinata tratta, in base a un compenso da stabilire. È poi compito della società di calcio gestire quel treno per l'evento richiesto.

Ma ieri è sceso in campo anche il leader del Partito democratico, Walter Veltroni, per contestare la linea del Viminale e del Governo. Veltroni ha definito «un fatto gravissimo» la scarcerazione degli arrestati dopo meno di 24 ore. «Dagli atti del governo - ha affermato - si evince una morale: duri con quelli che non votano come gli immigrati e deboli con quelli che votano».

La squadra della maggioranza ha ritenuto di non dover neppure replicare nel merito all'accusa; ma, con il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano**, ha gridato all'autogol del segretario del Pd: a scarcerare i teppisti sono stati i magistrati, non certo il governo.

«Veltroni è in grande confusione. Ricomincia a settembre con una predica sbagliata dal pulpito sbagliato» ha risposto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti.

I numeri del fenomeno**292****Gli arresti**

Tra serie A, B e C, nella stagione 2007-2008, sono stati arrestati 292 tifosi (-22% rispetto all'anno prima)

1.006**Le denunce**

I tifosi denunciati la scorsa stagione sono stati 1.006 (-11% rispetto ai tornei 2006-2007)

3.918**I «Daspo»**

I divieti di accesso agli stadi sono arrivati a quota 3.918. La scorsa stagione ne sono stati disposti 1.787

161**I feriti**

Lo scorso anno i tifosi feriti sono stati 161 (-9,4%). I feriti tra le Forze dell'Ordine sono stati 200 (-48%)

200**Le partite "blindate"**

La scorsa stagione 200 partite sono state giocate senza le tifoserie ospiti e 10 a porte chiuse

INCHIESTA

Divieti di trasferta e limiti alla vendita di biglietti per una partita su quattro. Il campionato 2007-2008 è stato il campionato delle restrizioni. Sul «Sole-24 Ore» dello scorso 18 maggio.

Quel doppio giro di vite che ancora resta

«È associazione a delinquere»

Non abbiamo le chiavi del futuro. SOGNI!

RAIOMMA DI CAMPIDOLIO

030.9140277

€ 169.000